



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI
Divisione XI - Interventi di sostegno all'innovazione e nel settore del commercio.

RACCOMANDATA A/R

Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica

REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0037602 - 14/11/2012 - USCITA

Spett.le
FERTENIA S.R.L.
VIA LUCA GIORDANO N.
12
84092 BELLIZZI (SALERNO)

E p.c.
INVITALIA SPA
VIA CALABRIA 46
00187 ROMA

Oggetto: FERTENIA S.R.L. - codice della domanda IND_00232 Prog. n. 18 - Agevolazioni ai sensi del D.M. 6 agosto 2010 - Investimenti finalizzati all'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca o sviluppo sperimentale. Decreto di concessione protocollo n. 1950 del 09/11/2012

Si trasmette copia conforme all'originale del **decreto di concessione** delle agevolazioni in oggetto, corredato dell'**Allegato n.1** (*suddivisione delle spese ammissibili*) e dell'**Allegato n.2** (*elenco documenti da produrre per la redazione del contratto di finanziamento*).

In particolare, si segnala che l'erogazione delle agevolazioni sarà, tra l'altro, subordinata all'ottenimento della seguente documentazione:

- informazioni antimafia;

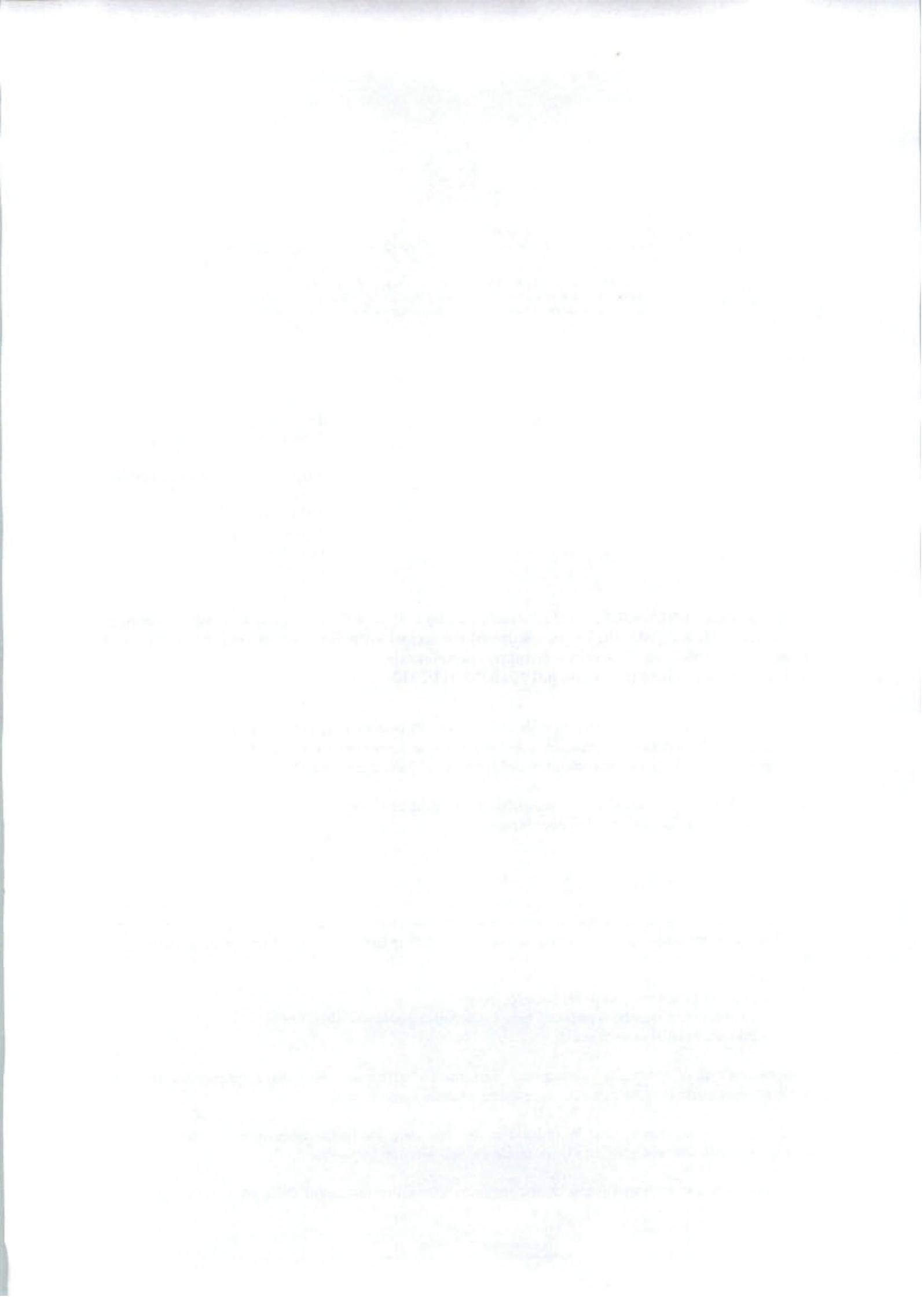
- documentazione relativa all'apporto di risorse finanziarie, per un periodo non inferiore alla durata del finanziamento agevolato e determinato in misura non inferiore ad euro 1.050.000, in esecuzione di:

- a) delibera di aumento capitale sociale, ovvero
- b) delibera di versamento in conto futuri aumenti capitale sociale, ovvero
- c) delibera finanziamento soci;

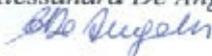
- documentazione attestante l'avvenuto versamento effettuato in misura proporzionale alla presentazione delle singole richieste di erogazione delle agevolazioni.

La modulistica necessaria per la redazione del contratto di finanziamento e la richiesta delle erogazioni delle agevolazioni sarà disponibile sul sito internet <https://mise.cilea.it/>.

Si rappresenta che la Beneficiaria dovrà sottoscrivere, entro 60 giorni dalla data di ricezione del



decreto di concessione, il contratto di finanziamento agevolato con Invitalia SpA, previo invio a quest'ultima - mediante lettera Raccomandata A/R - della documentazione richiesta nell'Allegato n. 2. e caricamento online della stessa sul sito internet <https://mise.cilea.it/>.

IL DIRIGENTE
(*Alessandra De Angelis*)






Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI

D.M. - Bando PON ricerca e competitività

Programma n. CUP B22C12000180005

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 23 luglio 2009 concernente l'istituzione di un nuovo regime di aiuto in favore di investimenti produttivi ai sensi dell'articolo 1, comma 845 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, riguardanti le aree tecnologiche individuate dal comma 842 del medesimo articolo e per interventi ad esse connessi e collegati, pubblicato nella G.U.R.I. del 28 novembre 2009, n. 278 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella G.U.U.E. L214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria - GBER);

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, pubblicato nella G.U.R.I. del 30 aprile 1998, n. 99;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.1.2008, "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 e successive modificazioni e integrazioni approvata dalla Commissione europea con decisioni del 28 novembre 2007 e del 6 luglio 2010 - C(2007) 5618 def. cor., pubblicata nella G.U.U.E. C 215 del 10 agosto 2010;

Visto il Programma Operativo Nazionale (PON) FESR "Ricerca e competitività" 2007 - 2013 per le regioni dell'obiettivo Convergenza adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 6882 del 21 dicembre 2007 e in particolare l'obiettivo operativo 4.2.1.1 "Rafforzamento del sistema produttivo (Azione 1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo)") previsto dall'Asse prioritario 2 del medesimo PON;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 agosto 2010 (di seguito Decreto), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 213 del 11 settembre 2010, che stabilisce, in attuazione del decreto 23 luglio 2009 e ss.mm.ii. le condizioni e le modalità per l'attivazione degli interventi in favore di programmi di investimento finalizzati all'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale, fissando altresì l'apertura dei termini di presentazione delle domande a partire dal novantesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione nella G.U.R.I. del Decreto;

Visto l'articolo 2 del predetto Decreto che prevede l'affidamento degli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande e l'erogazione delle agevolazioni ad Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A, (di seguito Invitalia), in qualità di Soggetto Gestore;

Vista la domanda di agevolazioni presentata dall'impresa FERTENIA S.R.L., ai sensi del Decreto, in data 11/12/2010. Prog. n. 18 riguardante la realizzazione di un programma di investimento nell'ambito dell'unità produttiva ubicata nel Comune di BELLIZZI, Provincia SALERNO, Regione CAMPANIA per un importo complessivo di spese previste pari a € 4.106.189,56 ;

Considerato che i progetti ammessi alle agevolazioni del decreto ministeriale 6 agosto 2010 - bando industrializzazione - sono cofinanziati dall'Unione Europea a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito degli interventi previsti dal PON FESR "Ricerca e competitività" 2007 - 2013 - Asse prioritario 2 - obiettivo operativo 4.2.1.1 "Rafforzamento del sistema produttivo (Azione 1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo)") - e che da tale cofinanziamento derivano per le imprese beneficiarie obblighi in materia di informazione e pubblicità, secondo quanto disposto dal Reg. (CE) 1828/2006 agli artt. 6, 7 paragrafo 2 lett. d) e 8, e di controllo, in relazione a quanto stabilito in particolare dagli artt. 60, 61 e 62 del Reg. (CE) 1083/2006;

Considerato che il calcolo delle agevolazioni e della loro articolazione tra contributo in conto impianti e finanziamento agevolato è stato eseguito in base alle disposizioni contenute nell'articolo 6 del Decreto;

Considerato che il programma di investimento proposto riguarda una unità produttiva ubicata nelle aree ammesse dalla

Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale alla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera a) del Trattato CE per il periodo 2007-2013 e, dunque, ammissibili al finanziamento dei Fondi strutturali nell'ambito dell'obiettivo «Convergenza» e che l'impresa FERTENIA S.R.L. è classificabile di piccola dimensione sulla base dei criteri definiti nell'allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 - GBER;

Considerato che la Scheda delle Risultanze Istruttorie è stata prodotta da Invitalia in data 01/10/2012, da cui risulta che è stato applicato un tasso di attualizzazione/rivalutazione pari al 2,05 %;

Vista la richiesta alla Prefettura di Salerno del 30/08/2012 Prot. 19879, per l'acquisizione della certificazione antimafia ai sensi del D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159 "Nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", nonché del D.L. 09 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";

DECRETA

ART. 1 (Concessione delle agevolazioni)

1. La società FERTENIA S.R.L. (di seguito, "Beneficiaria"), con sede legale in VIA LUCA GIORDANO N. 12 CAP 84092, BELLIZZI Provincia SALERNO, CF 01489420701 e P.IVA 01489420701, iscritta al n. SA-34188 del Registro delle Imprese di SALERNO, è ammessa ai benefici previsti dal Decreto per la realizzazione del programma di investimenti nell'ambito dell'unità produttiva ubicata all'indirizzo LOCALITA PESCINE, Comune di BELLIZZI, Provincia SALERNO, Regione CAMPANIA, come descritto nell'allegato n.1 che forma parte integrante del presente decreto di concessione, e di seguito così sintetizzato:

	Programma esposto	Spese ammesse	Spese non ammesse
TOTALE A - SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI	0,00	0,00	0,00
TOTALE B - OPERE MURARIE E ASSIMILATE	993.700,40	993.700,40	0,00
TOTALE C - MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE VARIE	2.993.051,66	2.989.489,16	3.562,50
TOTALE D - PROGRAMMI INFORMATICI	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A+B+C+D)	3.986.752,06	3.983.189,56	3.562,50
TOTALE E - EVENTUALI SERVIZI DI CONSULENZA (SOLO PER LE PMI)	123.000,00	123.000,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C+D+E)	4.109.752,06	4.106.189,56	3.562,50

2. Per la realizzazione del programma di investimenti, di cui al comma 1, sono concesse alla Beneficiaria le seguenti agevolazioni, rese disponibili presso Invitalia:

- un finanziamento agevolato dell'importo massimo di Euro 1.026.547,39 pari al 25,00 % delle spese ritenute ammissibili per la realizzazione del programma degli investimenti. Il finanziamento agevolato, il cui contratto dovrà essere stipulato con Invitalia mediante atto pubblico, avrà la durata massima di 8 anni, oltre ad un periodo di utilizzo e preammortamento commisurato alla durata del programma di investimenti, decorrente dalla data di stipulazione del contratto di finanziamento. Il tasso agevolato applicato al finanziamento sarà pari al 20% del tasso di riferimento, vigente alla data del presente decreto di concessione delle agevolazioni, stabilito dalla Commissione Europea e pubblicato sul sito internet http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html. Il puntuale ed esatto rimborso del finanziamento agevolato dovrà essere garantito da una valida ipoteca di primo grado in favore di Invitalia, su beni immobili di proprietà della Beneficiaria e/o di terzi, per un valore cauzionale pari al 100% della linea capitale oppure da idonea fidejussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore di Invitalia e nell'interesse della Beneficiaria, per un valore pari al 100% della linea capitale e ridotto di volta in volta per somme pari a quelle progressivamente rimborsate in linea capitale. Entro sessanta giorni dalla data di ricezione del presente decreto di concessione, pena la decadenza dalle agevolazioni, la Beneficiaria, previo invio ad Invitalia - mediante lettera Raccomandata A/R - della documentazione di cui all'allegato n. 2, dovrà sottoscrivere il contratto di finanziamento agevolato. Le agevolazioni concesse corrispondono ad un Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) pari al 1,87 %;
- un contributo in conto impianti di importo massimo pari ad Euro 1.930.250,01;
- un contributo alla spesa con riferimento alle spese per consulenza di importo massimo pari ad Euro 59.605,69.

3. Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del Decreto, l'ammontare delle agevolazioni complessivamente concesse sarà rideterminato a conclusione del programma di investimenti sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e della verifica relativa al rispetto delle intensità massime d'aiuto previste dal Regolamento (CE) n. 800/2008 - GBER. In ogni caso l'ammontare complessivo delle agevolazioni così rideterminato non potrà essere superiore a quello individuato al precedente comma 2.

ART. 2
(Erogazione delle agevolazioni)

1. Le agevolazioni, di cui all'articolo 1, saranno erogate da Invitalia in non più di cinque quote definite in proporzione agli stadi di avanzamento del programma come indicato all'articolo 9 del Decreto. Le agevolazioni, anche per la parte di cui al successivo comma 2, potranno essere erogate solo previa formalizzazione del contratto di finanziamento agevolato di cui al precedente articolo 1, comma 2, e solo dopo che sia stata espletata da parte di Invitalia la procedura di verifica di cui all'articolo 2 del D.M. n. 40 del 18.1.2008 con Equitalia Servizi S.p.A.

2. Ciascuna quota di agevolazione sarà comprensiva di una parte di contributo in conto impianti, di una parte di finanziamento agevolato e di una parte di contributo alla spesa con riferimento alle spese per consulenza, determinate in proporzione alla percentuale di realizzazione del programma di investimento a cui si riferisce la richiesta di agevolazione. La prima quota delle agevolazioni, su richiesta della Beneficiaria, potrà essere erogata a titolo di anticipazione nella misura massima del 30% del contributo concesso in c/impianti, previa costituzione di una fidejussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta ovvero di una polizza assicurativa a favore di Invitalia. Tale anticipazione sarà recuperata da Invitalia in quote proporzionali al contributo via via maturato sui singoli SAL presentati dalla Beneficiaria.

3. Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni, la Beneficiaria dovrà presentare ad Invitalia, in relazione a ciascuna quota, un'apposita richiesta, con esplicita indicazione delle coordinate bancarie di un conto corrente dedicato, anche se in via non esclusiva, al ricevimento delle agevolazioni, allegando alla stessa la documentazione di cui all'articolo 9, comma 6, del Decreto, nonché, qualora ne ricorrano le condizioni, le dichiarazioni previste dall'articolo 5, comma 6, comma 9, lettera g), fatte salve eventuali norme intervenute successivamente. La richiesta di erogazione relativa all'ultimo SAL dovrà essere trasmessa entro novanta giorni dalla data di ultimazione del programma di investimento, unitamente ad una relazione illustrativa dell'intero programma di investimento realizzato e dei risultati conseguiti.

4. In relazione a ciascuna richiesta di erogazione, Invitalia, effettuate le verifiche di cui all'articolo 9, comma 5, del Decreto, procederà alla erogazione delle agevolazioni accertate e per le quali è stata verificata con esito positivo la sussistenza delle condizioni per l'erogazione, accreditando le somme dovute sul conto corrente di cui al precedente comma 3.

ART. 3
(Variazioni)

1. Le variazioni relative agli obiettivi del programma e alla localizzazione delle attività devono essere tempestivamente comunicate dall'impresa beneficiaria ad Invitalia, fornendo una documentata motivazione. Invitalia, a seguito della conclusione delle verifiche, comunicherà al Ministero le risultanze istruttorie per l'approvazione delle variazioni.

2. Le variazioni conseguenti ad operazioni societarie o a cessioni a qualsiasi titolo dell'attività, dovranno essere comunicate ad Invitalia, affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni ed adempimenti ai fini dell'eventuale assenso da parte del Ministero.

3. Fino a quando le proposte di variazione di cui ai commi precedenti non siano state approvate, Invitalia sospende l'erogazione delle agevolazioni.

4. Tutte le eventuali altre variazioni saranno oggetto di verifica da parte di Invitalia nello svolgimento ordinario delle attività di erogazione delle agevolazioni.

ART. 4
(Obblighi della Beneficiaria)

1. La Beneficiaria è obbligata a :

a) ultimare il programma di investimenti entro il termine indicato dalla stessa e comunque non oltre il 30 giugno 2015 come previsto all'articolo 4, comma 7, del Decreto;

b) non trasferire altrove, o alienare a qualsiasi titolo, o destinare ad usi diversi da quelli previsti nel programma di investimenti, senza la preventiva autorizzazione scritta di Invitalia, i beni mobili e i diritti aziendali, ovvero i beni immobili ammessi alle agevolazioni per un periodo di cinque anni, ovvero tre per le PMI dalla data di completamento degli investimenti; sono esclusi dall'obbligo del mantenimento quegli impianti o attrezzature divenuti obsoleti a causa del rapido cambiamento tecnologico, fermo restando il mantenimento dell'attività economica per il periodo minimo previsto al successivo punto c);

c) non trasferire la propria attività produttiva, in un ambito territoriale diverso da quello ammissibile al finanziamento dei Fondi strutturali nell'ambito dell'obiettivo «Convergenza» prima che siano trascorsi cinque anni, ovvero tre per le PMI dalla data di completamento degli investimenti;

d) non modificare il proprio indirizzo produttivo, con la conseguenza che i prodotti o i servizi finali siano diversi da quelli presi in esame per la valutazione dell'iniziativa, fatta salva l'eventuale autorizzazione del Ministero;

- e) rimborsare le rate di finanziamento agevolato alle scadenze pattuite nel contratto di finanziamento di cui all'articolo 1, comma 2, del presente decreto di concessione;
- f) impiegare capitale proprio o mezzi finanziari privi di agevolazioni in misura almeno pari al 25% di quanto necessario per l'effettuazione degli investimenti;
- g) non aver chiesto e/o ottenuto agevolazioni di qualsiasi importo o natura, ivi comprese quelle a titolo di "de minimis", previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da Enti o Istituzioni Pubbliche, relativamente ai beni oggetto del programma di investimento;
- h) tenere a disposizione gli originali dei documenti per almeno cinque anni, ovvero tre per le PMI, successivi alla data di ultimazione del programma al fine di consentire gli accertamenti, i controlli e le ispezioni da parte di Invitalia e del Ministero;
- i) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Invitalia e dal Ministero, in ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento (CE) 1083/2006, allo scopo di effettuare il monitoraggio dei programmi agevolati. La Beneficiaria è, inoltre, tenuta ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dal Ministero nonché da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei programmi e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito, in particolare, dagli artt. 60, 61 e 62 del Regolamento (CE) 1083/2006 nonché dagli artt. 13 e 16 del Regolamento (CE) 1828/2006;
- j) osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, quanto previsto dall'articolo 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 che regola i rapporti di lavoro e dai contratti collettivi di lavoro di categoria e della zona;
- k) aderire a tutte le forme di pubblicizzazione del programma agevolato ed informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi, in applicazione dell'articolo 69 del Regolamento (CE) 1083/2006 e del Regolamento (CE) 1828/2006;
- l) rispettare le norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- m) far pervenire ad Invitalia annualmente entro sessanta giorni dalla loro approvazione, copia dei bilanci depositati e delle relative relazioni;
- n) riportare in modo indelebile la dicitura di cui all'articolo 9, comma 5, del Decreto sugli originali dei documenti attestanti le spese sostenute ammesse alle agevolazioni;
- o) tenere aggiornate le scritture contabili secondo i criteri della contabilità ordinaria per tutta la durata del finanziamento agevolato con espressa annotazione ed identificazione dei beni immobili e mobili ammessi alle agevolazioni;
- p) comunicare tempestivamente ad Invitalia le variazioni di cui al precedente articolo 3 del presente decreto di concessione;
- q) trasmettere ad Invitalia, a partire dalla comunicazione del presente decreto di concessione, con cadenza semestrale e fino al quinto, ovvero al terzo, nel caso di PMI, esercizio successivo a quello di ultimazione del programma agevolato, una dichiarazione resa dal proprio legale rappresentante o suo procuratore speciale ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. relativa a:
- * stato d'avanzamento del programma sugli investimenti con l'indicazione dei beni eventualmente dismessi;
 - * permanenza dei requisiti di cui all'articolo 3 del Decreto ai fini dell'ammissione e della concessione delle agevolazioni;
 - * permanenza nel patrimonio aziendale dei beni agevolati e la loro strumentalità per l'esercizio dell'attività produttiva;
 - * permanenza della sede operativa agevolata nell'ambito territoriale indicato nell'articolo 1, comma 2, del Decreto.
- r) trasmettere, salvi gravi e giustificati motivi, l'ultimo SAL entro il termine previsto dall'articolo 9, comma 7.

ART. 5
(Cause di revoca)

1. Le agevolazioni sono totalmente revocate con provvedimento del Ministero e il relativo contratto di finanziamento risolto da Invitalia nel caso di mancato adempimento da parte della Beneficiaria degli obblighi di cui alle lettere c), d), f), h), i), k), l), m), n), o), p), q) dell'articolo 4 del presente decreto di concessione, oltre che nei casi in cui siano accertate gravi inadempienze della Beneficiaria.

2. Le agevolazioni sono inoltre totalmente revocate qualora:

- I la Beneficiaria, anteriormente al completamento del programma degli investimenti, cessi l'attività per la quale sono state concesse le agevolazioni;
- II la Beneficiaria, anteriormente al completamento del programma degli investimenti, sia posta in liquidazione o sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali;
- III la Beneficiaria, in qualunque fase del procedimento, abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- IV la Beneficiaria non consenta i controlli di Invitalia o del Ministero circa l'andamento dell'attività sociale e la progressiva realizzazione del programma degli investimenti;
- V la Beneficiaria ometta di rispettare ogni altra condizione prevista dal Decreto e/o dal contratto di finanziamento e finalizzata a garantire che le agevolazioni concesse siano correttamente impiegate per il raggiungimento degli scopi prefissati;
- VI risulti verificata l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili alla Beneficiaria e non sanabili.

3. Le agevolazioni possono dar luogo a revoca totale o parziale nel caso di mancato adempimento da parte della Beneficiaria degli obblighi di cui alle lettere a), b), e), g), j) dell'articolo 4 del presente decreto di concessione, qualora ricorrano le condizioni di seguito disciplinate:

- lettera a), la revoca delle agevolazioni e' parziale qualora, alla scadenza del termine per l'ultimazione del programma, gli investimenti siano realizzati solo in parte e le spese effettivamente sostenute configurino un programma organico e funzionale rispetto alle finalità poste a base del giudizio favorevole espresso in sede istruttoria;
- lettera b), la revoca delle agevolazioni è parziale ed è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, ai beni ivi indicati trasferiti, alienati o destinati a usi diversi da quelli previsti e al periodo di mancato utilizzo dei beni medesimi con riferimento al prescritto quinquennio ovvero triennio. Nel caso in cui il trasferimento, l'alienazione o la destinazione ad usi diversi da quelli previsti sia rilevata nel corso degli accertamenti o dei controlli di cui agli articoli 9 e 11 senza che l'impresa beneficiaria ne abbia dato comunicazione, la revoca è totale qualora il bene costituisca un elemento essenziale del ciclo produttivo ovvero il relativo valore sia almeno pari al 20% dell'investimento complessivo, altrimenti la revoca è parziale e commisurata all'intera spesa ammessa afferente, direttamente o indirettamente, al bene, indipendentemente dal periodo di mancato utilizzo. Nel caso in cui il trasferimento, l'alienazione o la destinazione ad usi diversi da quelli previsti dei beni agevolati prima del prescritto quinquennio ovvero triennio costituisca una variazione sostanziale del programma stesso, determinando, di conseguenza, il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, la revoca è pari all'intera agevolazione concessa a fronte del programma approvato;
- lettera e), la revoca è disposta in sede di risoluzione del contratto di finanziamento ed è commisurata alla quota di finanziamento non restituita;
- lettera g), la revoca delle agevolazioni e' parziale, in relazione alle spese ammesse alle agevolazioni afferenti i beni oggetto di altre agevolazioni, qualora la rilevazione del mancato rispetto del divieto derivi dalla segnalazione della Beneficiaria e qualora quest'ultima intenda mantenere le altre dette agevolazioni; qualora il mancato rispetto venga rilevato nel corso degli accertamenti e dei controlli di cui agli articoli 9 e 11 del Decreto senza che la Beneficiaria ne abbia dato precedente segnalazione, la revoca è totale;
- lettera j), il Ministero fissa un termine non superiore a sessanta giorni per consentire alla Beneficiaria di regolarizzare la propria posizione. Trascorso inutilmente tale termine il Ministero medesimo procede alla revoca totale delle agevolazioni. Nei casi più gravi o nel caso di recidiva può essere disposta l'esclusione della Beneficiaria per un tempo fino a cinque anni da qualsiasi ulteriore concessione di agevolazioni.

4. La revoca delle agevolazioni comporterà per la Beneficiaria la perdita del diritto alle quote residue ancora da erogare e l'obbligo di restituire, in tutto o in parte, gli importi già erogati, maggiorati degli interessi e delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 123, qualora la revoca sia disposta per l'ipotesi di cui al precedente articolo 5 comma 2, punto VI).

ART. 6 **(Disposizioni generali)**

1. L'onere per le agevolazioni concesse a favore del programma disciplinato con il presente decreto di concessione è posto a carico delle risorse del PON "Ricerca e competitività" 2007 - 2013, a valere rispettivamente:

a) sul Fondo rotativo appositamente costituito presso Invitalia in conformità a quanto previsto dall'articolo 44 del Reg (CE) 1083/2006 e articolo 43 e seguente del Reg (CE) 1828/2006, per il finanziamento agevolato;

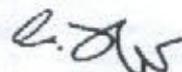
b) sulla Contabilità speciale n. 1726 "Interventi aree depresse", per il contributo in conto impianti.

2. Ai sensi degli articoli 6, 7 paragrafo 2 lettera d) e 8 del Regolamento (CE) 1828/2006, la Beneficiaria, a seguito del cofinanziamento del PON, verrà inclusa nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito Internet dedicato www.ponrec.it.

3. Ai fini del presente decreto di concessione e per quanto non espressamente richiamato, si applicano le norme previste dal Decreto e dal decreto ministeriale 23 luglio 2009 e ss.mm.ii., richiamati in premessa, che ne costituiscono parte integrante.

Roma, 9/11/2012

IL DIRETTORE GENERALE
(Carlo Sappino)



Div. XI/ADA



SUDDIVISIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

Categoria di spesa	Esposto		Congruo		% Congruo rispetto a	Ammissibile	% Ammissibile
	Esposto	Congruo	Esposto	Congruo	Esposto		rispetto a Congruo
					%		%
A - SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI							
1.1.1 - Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2 - Sistemazione suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3 - Indagini geognostiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4 - Altro (specificato singolarmente)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 1.1 - Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE A - SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B - OPERE MURARIE E ASSIMILATE							
2.1.1 - Capannoni e fabbricati industriali (singole descrizioni)	807.147,98	807.147,98	807.147,98	807.147,98	100,00	807.147,98	100,00
TOTALE 2.1 - Capannoni e fabbricati industriali	807.147,98	807.147,98	807.147,98	807.147,98	100,00	807.147,98	100,00
2.2.1 - Fabbricati civili per uffici e servizi sociali (singole descrizioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 2.2 - Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3.1 - Antinquinio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3.2 - Riscaldamento	5.962,42	5.962,42	5.962,42	5.962,42	100,00	5.962,42	100,00
2.3.3 - Condizionamento	15.335,01	15.335,01	15.335,01	15.335,01	100,00	15.335,01	100,00
2.3.4 - Idrico	15.335,01	15.335,01	15.335,01	15.335,01	100,00	15.335,01	100,00
2.3.5 - Elettrico	76.514,82	76.514,82	76.514,82	76.514,82	100,00	76.514,82	100,00
2.3.6 - Fognario	44.704,51	44.704,51	44.704,51	44.704,51	100,00	44.704,51	100,00
2.3.7 - Melano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3.8 - Arts compressa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3.9 - Telefonico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3.10 - Altri impianti generali	28.700,65	28.700,65	28.700,65	28.700,65	100,00	28.700,65	100,00
TOTALE 2.3 - Impianti generali	186.552,42	186.552,42	186.552,42	186.552,42	100,00	186.552,42	100,00
2.4.1 - Strade	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.2 - Piazzali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.3 - Recinzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.4 - Allacciamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Categoria di spesa	Esposto	Congruo	% Congruo rispetto a		Ammissibile	% Ammissibile rispetto a Congruo	
			Esposto	Congruo		Ammissibile	Congruo
2.4.5 - Tattole	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.6 - Cabine metano, elettriche, ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.7 - Basamenti per macchinari e impianti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.8 - Pozzi idrici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.9 - Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 2.4 - infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5.1 - Opere varie (singole descrizioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 2.5 - Opere varie	993.700,40	993.700,40	100,00	100,00	993.700,40	100,00	100,00
TOTALE B - OPERE MURARIE E ASSIMILATE	Esposto	Congruo	%	Ammissibile	%		
C - MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE VARIE	Esposto	Congruo	%	Ammissibile	%		
3.1.1 - Macchinari (descrizione del singolo macchinario)	215.338,00	215.338,00	100,00	215.338,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE 3.1 - Macchinari	215.338,00	215.338,00	100,00	215.338,00	100,00	100,00	100,00
3.2.1 - Impianti (descrizione del singolo impianto)	2.537.500,00	2.537.500,00	100,00	2.537.500,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE 3.2 - Impianti	2.537.500,00	2.537.500,00	100,00	2.537.500,00	100,00	100,00	100,00
3.3.1 - Attrezzature (descrizione singole attrezzature compresa classe mobili e attrezzature d'ufficio)	169.963,66	169.963,66	100,00	166.401,16	97,90	97,90	97,90
TOTALE 3.3 - Attrezzature	169.963,66	169.963,66	100,00	166.401,16	97,90	97,90	97,90
3.4.1 - Mezzi mobili (singole descrizioni)	70.250,00	70.250,00	100,00	70.250,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE 3.4 - Mezzi mobili	70.250,00	70.250,00	100,00	70.250,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE C - MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE VARIE	2.993.051,66	2.993.051,66	100,00	2.989.489,16	99,88	99,88	99,88
D - PROGRAMMI INFORMATICI	Esposto	Congruo	%	Ammissibile	%		
4.1.1 - Programmi informatici (descrizione dei singoli programmi previsti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1.2 - Brevetti (descrizione dei singoli brevetti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1.3 - Licenze (descrizione singola licenza)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1.4 - Know-how (descrizione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1.5 - Conoscenze tecniche non brevettate (descrizione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 4.1 - Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE D - PROGRAMMI INFORMATICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - EVENTUALI SERVIZI DI CONSULENZA (SOLO PER LE PMI)	Esposto	Congruo	%	Ammissibile	%		
5.1.1 - Studio di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Categorie di spesa	Esposito	Congruo	% Congruo rispetto a:		Ammissibile	% Ammissibile rispetto a Congruo	
			Esposito	Congruo		Ammissibile	Congruo
5.1.2 - Progettazioni	40.000,00	40.000,00	100,00	100,00	40.000,00	100,00	100,00
5.1.3 - Direzione lavori	83.000,00	83.000,00	100,00	100,00	83.000,00	100,00	100,00
5.1.4 - Altro (specificato singolarmente)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 5.1 - Spese relative a consulenza connesse al programma d'investimento (solo per PMI)	123.000,00	123.000,00	100,00	100,00	123.000,00	100,00	100,00
TOTALE E - EVENTUALI SERVIZI DI CONSULENZA (SOLO PER LE PMI)	123.000,00	123.000,00	100,00	100,00	123.000,00	100,00	100,00
F - ALTRO	Esposito	Congruo	%	Ammissibile	Ammissibile	%	
6.1.1 - Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 6.1 - Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE F - ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTO	4.109.752,06	4.109.752,06	100,00	100,00	4.106.189,56	99,91	

SUDDIVISIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI PER ANNO SOLARE (RIEPILOGO DELLA SPESA SECONDO L'ANNO D'ACQUISTO)

Categoria di spesa	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	Percentuale
TOTALE A - SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 %
TOTALE B - OPERE MURARIE E ASSIMILATE		964.999,75	28.700,65		0,00		993.700,40	24,20 %
TOTALE C - MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE VARIE		118.900,00	890.589,16		1.990.000,00		2.989.489,16	77,80 %
TOTALE D - PROGRAMMI INFORMATICI		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00 %
TOTALE E - EVENTUALI SERVIZI DI CONSULENZA (SOLO PER LE PMI)		65.000,00	30.000,00		28.000,00		123.000,00	3,00 %
TOTALE F - ALTRO		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00 %
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTO		1.148.899,75	939.289,81	939.289,81	2.018.000,00		4.106.189,56	100,00 %

ELENCO DOCUMENTI DA PRODURRE PER LA REDAZIONE DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO

DOCUMENTI SOCIETARI

- Statuto ed Atto Costitutivo;
- Copia del documento identità e del codice fiscale del legale rappresentante della Beneficiaria;
- Verbale Consiglio di Amministrazione/Assemblea dei Soci, redatto in conformità del modulo a), relativo al conferimento di poteri per:
 - la sottoscrizione del finanziamento agevolato;
 - il rilascio di garanzie (ipoteca su beni immobili/fidejussione bancaria).

GARANZIE

Nel caso di ipoteca su beni immobili di proprietà della Beneficiaria

- Perizia giurata, rilasciata da professionisti iscritti all'albo degli ingegneri, o degli architetti, o del geometri, o del dottori agronomi, o dei periti agrari, o dei periti industriali edili, attestante il valore di mercato del suolo e/o dei fabbricati e la conformità dei fabbricati alle vigenti normative;
- Dichiarazione notarile preliminare comprensiva del quadro sinottico del ventennio dalla quale si evidenzia, tra l'altro, che il bene immobile non ha provenienza donativa, redatta in conformità del modulo b).

In caso di ipoteca su beni di proprietà di Terzi (persona fisica)

- Perizia giurata, rilasciata da professionisti iscritti all'albo degli ingegneri, o degli architetti, o dei geometri, o dei dottori agronomi, o dei periti agrari, o dei periti industriali edili, attestante il valore di mercato del suolo e/o dei fabbricati e la conformità dei fabbricati alle vigenti normative;
- Copia del documento identità e del codice fiscale del Terzo Datore di Ipoteca;
- D.S.A.N. (DPR 445/2000) relativa alla disponibilità alla iscrizione di ipoteca a favore di Invitalia, con identificazione catastale dettagliata del bene immobile, redatta in conformità del modulo c);
- Dichiarazione notarile preliminare comprensiva del quadro sinottico del ventennio dalla quale si evidenzia, tra l'altro, che il bene immobile non ha provenienza donativa, redatta in conformità del modulo b).

In caso di ipoteca su beni di proprietà di Terzi (persona giuridica)

- Perizia giurata, rilasciata da professionisti iscritti all'albo degli ingegneri, o degli architetti, o dei geometri, o dei dottori agronomi, o dei periti agrari, o dei periti industriali edili, attestante il valore di mercato del suolo e/o dei fabbricati e la conformità dei fabbricati alle vigenti normative;
- Statuto ed Atto Costitutivo;
- Copia del documento identità e del codice fiscale del legale rappresentante;
- D.S.A.N. (DPR 445/2000) resa dal legale rappresentante della società attestante la regolare iscrizione nel Registro delle Imprese, redatta in conformità del modulo d);
- delibera del consiglio di Amministrazione/Assemblea dei Soci di conferimento poteri di sottoscrizione atti e rilascio di garanzie, redatta in conformità del modulo a);

- dichiarazione notarile preliminare comprensiva del quadro sinottico del ventennio dalla quale si evidenzia, tra l'altro, che il bene immobile non ha provenienza donativa, redatta in conformità del modulo b).

In caso di rilascio di fidejussione bancaria

- D.S.A.N. (DPR 445/2000) resa dal legale rappresentante della società attestante la disponibilità al rilascio di detta garanzia da parte di Istituto di Credito, redatta in conformità del modulo e).

modulo a)

Società
Sede Legale in via
Capitale sociale di € di cui versato

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione/Assemblea dei soci del

Oggi, il giorno 200..., alle ore,, presso la sede legale/amministrativa, in (...) si è riunito il Consiglio di Amministrazione/Assemblea dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. perfezionamento del contratto di finanziamento agevolato fino all'importo massimo di €, ex D.M. 06.08.2010....., con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A.; concessione delle garanzie (ipoteca/ fideiussione) e conferimento dei relativi poteri di sottoscrizione;
2. varie ed eventuali;

In merito al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente/Amministratore Delegato informa il Consiglio di Amministrazione/Assemblea dei soci che l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., nella sua qualità di soggetto gestore della misura agevolata relativa ai D.M. 06.08.2010, in attuazione del Decreto di concessione emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in data Prot, ha trasmesso la bozza del finanziamento agevolato di cui la società potrà beneficiare.

Il Presidente/Amministratore Delegato, dopo aver illustrato i vantaggi che deriveranno dalla erogazione di tali agevolazioni, dà lettura della bozza contrattuale, soffermandosi con particolare riguardo sulle principali clausole contenute nei contratti, sulle modalità di erogazione del finanziamento agevolato, sulla sua durata e sulle relative condizioni ed in genere su tutti gli obblighi che la società dovrà assumere con la sottoscrizione del predetto contratto.

Il Presidente/Amministratore Delegato illustra al Consiglio/Assemblea che, al fine di ottenere la concessione del finanziamento agevolato, è necessario che la società, a garanzia di tutte le obbligazioni contenute nel relativo contratto, conceda all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., l'iscrizione di ipoteca di primo grado sui seguenti beni immobili di proprietà della società /fideiussione bancaria, per l'importo complessivo di €

Il Consiglio/Assemblea, dopo un'ampia ed esauriente discussione, all'unanimità delibera:

1. di accettare il finanziamento agevolato alle condizioni indicate nella bozza di contratto di finanziamento;
2. di concedere, a garanzia del puntuale ed esatto adempimento di tutto quanto sarà eventualmente dovuto a l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., l'iscrizione di ipoteca di primo grado sui beni immobili di proprietà della società siti in per il complessivo importo di € oppure di richiedere alla Banca, la concessione, a favore dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. e nell'interesse della società, di una fidejussione bancaria a prima richiesta per il complessivo importo di €
3. di conferire ai consiglieri e, disgiuntamente fra loro, tutti i più ampi poteri per il perfezionamento del contratto di finanziamento agevolato sopra descritto, compreso quello di concessione della garanzia ipotecaria, considerando fin d'ora per rato e valido il loro operato.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno

modulo b)

Spett. le
Agenzia nazionale per l'attrazione degli
investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.
Via Calabria, 46

00187 ROMA

DICHIARAZIONE NOTARILE PRELIMINARE

Mutuo di Euro: _____

Parte Mutuataria: _____

A seguito dell'incarico conferitomi di predisporre dichiarazione notarile preliminare in relazione al bene da ipotecare, situato in _____ (descrizione del bene -Indirizzo- confini e dati catastali)

Io sottoscritto Notaio _____ con studio in Via _____
iscritto nel Collegio Notarile di _____
avendo eseguito le necessarie visure ipo-catastali presso i competenti Uffici, assunte le
opportune informazioni presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di _____

ed esaminati i titoli di provenienza nel ventennio in relazione al bene sopra indicato e descritto,
assumendone la piena responsabilità professionale,

dichiaro

1) che in base all'indagine da me come sopra effettuata il bene medesimo risulta di piena ed
esclusiva proprietà di _____

2) di avere effettuato ogni opportuna indagine ai sensi e per gli effetti della L. n. 151 del
19.05.1975 e che pertanto il bene da ipotecare rientra/non rientra nel regime della comunione
legale;

3) che a tutto il _____ detto bene risulta libero da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni
ostative e pregiudizievoli, privilegi di qualsiasi natura (compresi quelli di natura fiscale) e da
ogni e qualsiasi altro onere reale o peso, da censi, canoni, livelli, servitù passive trascritte,
vincoli di indivisibilità, diritti di uso civico (eventualmente: ad eccezione delle seguenti
formalità eseguite presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari
di _____)

4) che gli atti di trasferimento intervenuti risultano regolari e conformi al disposto della legge
28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

5) che non risultano passaggi per donazione e/o donazioni soggette ad azione di riduzione;

6) di aver provveduto ad accertare la continuità delle trascrizioni nel ventennio, ai sensi e per
gli effetti dell'art. 2650 C.C.;

7) di aver provveduto all'istruttoria legale del finanziamento anche per quanto attiene la capacità di agire della parte mutuataria, ed inoltre, nel caso di società o enti, di aver verificato i poteri di rappresentanza e di amministrazione;

8) di aver controllato l'esattezza e completezza della descrizione dei beni in garanzia ipotecaria da riportare nel contratto e nella relativa nota di iscrizione.

Per quanto sopra nulla osta per la stipula del contratto e per l'acquisizione di una valida ed efficace garanzia ipotecaria.

Li

QUADRO SINOTTICO DELLA PROVENIENZA DAL VENTENNIO

Detto immobile è pervenuto a _____

con atto di _____ a rogito _____

in data _____

trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di _____

registrato a _____ il _____

al n. _____ da _____

a _____

detto immobile è pervenuto con atto di _____ a rogito _____

in data _____ trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di _____

il _____ registrato a _____ il _____ al n. _____

da _____

a _____

detto bene perveniva con atto anteriore al ventennio.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 5 DPR 3/6/1998 n. 252 - art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il Sottoscritto/a _____ nato/a a _____
() il _____ residente a _____ () in via
_____ n. _____ C.F. _____
legale rappresentante della società _____ con sede in
_____ () cap _____ via
_____ n. _____
proprietaria dei beni immobili di seguito indicati:

OPPURE

Il Sottoscritto/a _____ nato/a a _____
() il _____ residente a _____ () in via
_____ n. _____ C.F. _____
legale rappresentante della società _____ con sede in
_____ () cap _____ via
_____ n. _____
Terza datrice di ipoteca e proprietaria dei beni immobili di seguito indicati:

OPPURE

Il Sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il
_____ residente a _____ () in via
_____ n. _____ C.F. _____
nella sua qualità di Terzo datore di ipoteca proprietario dei beni immobili di seguito elencati:

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così
come stabilito negli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- di dare il proprio assenso alla iscrizione di un ipoteca di primo grado sui beni sopra descritti a favore dell'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. fino all'importo di Euro _____/00 a garanzia del puntuale ed esatto rimborso del finanziamento

agevolato concesso in attuazione del decreto di ammissione n..... emesso in datadal Ministero dello sviluppo economico ai sensi del D.M. 6 Agosto 2010;

- che non sussistono precedenti formalità pregiudizievoli, vincoli o atti impeditivi ivi compresi atti di donazione che possano pregiudicare il rilascio di detta valida iscrizione ipotecaria di primo grado.

Data, timbro e firma del legale rappresentante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). **In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

modulo d)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 5 DPR 3/6/1998 n. 252 - art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il _____ residente a _____ (____) in via
_____ n. _____ C.F. _____
in qualità di legale rappresentante della società _____ con
sede in _____ (____) cap _____
via _____ n. _____

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così
come stabilito negli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che la società _____ forma giuridica _____
è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ (____)
codice fiscale/partita IVA numero _____ dal _____ numero
iscrizione R.E.A. _____ capitale sociale _____ sede legale
in _____ Via _____
n. _____ cap _____ durata della società _____ telefono
_____ fax _____ indirizzo di posta
elettronica _____;
- che non sussistono nei confronti della società provvedimenti giudiziari interdittivi, disposti ai sensi del
D.lgs. 8/8/1994 n. 490 e del D.P.R. 3/6/1998 n. 252 e sue successive integrazioni e/o modificazioni;

Data, timbro e firma del legale rappresentante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). **In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

modulo e)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 5 DPR 3/6/1998 n. 252 - art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il Sottoscritto/a _____ nato/a a _____
() il _____ residente a _____ () in via
_____ n. _____ C.F. _____
legale rappresentante della società _____ con sede in
_____ () cap _____ via
_____ n. _____

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA DI

- impegnarsi a fare in modo che venga rilasciata a favore dell'Agenda Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e nell'interesse della società sopra indicata, fideiussione bancaria a prima richiesta e senza il beneficio della preventiva escussione per l'importo di Euro _____/00, a garanzia del puntuale ed esatto rimborso del finanziamento agevolato concesso ai sensi del decreto di ammissione n. emesso in data dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi del D.M. 6 Agosto 2010.

Data, timbro e firma del legale rappresentante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO



Ministero dello Sviluppo Economico

Via del Giorgione, 2/B - 00147 ROMA

copia conforme all'originale composta da n. 19 pagine

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). **In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO

Via del Gioglio, 157 - 00147 ROMA